

Newsletter n°
di segnalazioni
e aggiornamento

66



Il presente documento è strumento di divulgazione, informazione ed aggiornamento su opportunità formative e ricerche offerte dall'ETUI Istituto Sindacale Europeo → www.etui.org, dalla Ces Confederazione Europea dei Sindacati → www.etuc.org e dal Cedefop (Centro Europeo per lo sviluppo della Formazione Professionale)

→ <https://www.cedefop.europa.eu/it>



La newsletter segnala i bandi aperti per progetti transnazionali finanziati dalla Commissione Europea e divulga i risultati dei progetti europei promossi dalla Cisl.



A cura di:

Francesco Lauria - Coordinamento scientifico e rapporti con Etui

Ilaria Carlino - Attività di progettazione europea e coordinamento redazionale Newsletter

Marcello Poli - Attività di progettazione europea e redazione Newsletter



Contatti

Francesco Lauria,

francesco.lauria@cisl.it

Ilaria Carlino, i.carlino@cisl.it

Marcello Poli, marcello.poli@cisl.it

Sito centro Studi CISL attività europee:

→ <https://www.centrostudi.cisl.it/progettieuropei.html>

Per iscriversi alla Newsletter o per non riceverla:

formazione.sindacale@cisl.it

In questo numero

1. I CORSI DI FORMAZIONE ETUI E LA FORMAZIONE EUROPEA

1.1 “Eurotrainers level 1” presso il Centro Studi Cisl—Testimonianze da un percorso formativo europeo

1.2 Nuove indicazioni da ETUI per la gestione dei costi e dei rimborsi relativi alla partecipazione ai corsi

1.3 Corso ETUI: I rischi psicosociali come materia per i CAE

1.4 Corso ETUI: L'Intelligenza Artificiale sul posto di lavoro: dati e algoritmi

1.5 Corso ETUI: Leadership e sviluppo delle capacità delle donne nel sindacato

1.6 Corso ETUI: Il ruolo del sindacato a livello europeo: lobby e advocacy

1.7 Corso ETUI: Prospettiva di genere nella salute e Sicurezza: Rischi psicosociali, molestie sessuali e violenza di genere

1.8 Corso ETUI online: Inglese online per la digitalizzazione

1.9 Corso ETUI online: Inglese online per la partecipazione dei lavoratori

1.10 Corso ETUI online: Gestione di progetti per sindacalisti—Livello intermedio

1.11 Corso ETUI online: Stress digitale: affrontare i rischi psicosociali dei lavori delle piattaforme e legati alla Gig Economy

1.12 Corso ETUI Online: CAE: le regole del gioco—Corso in Italiano

1.13 Corso ETUI Online: CAE e riservatezza

2. I PROGETTI EUROPEI

2.1 Just Transition: Supportare i sindacalisti nel fare passi verso un futuro sostenibile a livello ambientale e sociale

2.2 Progetto EFAD: Al Centro Studi di Firenze una due giorni internazionale di riflessione, dibattito, progettazione su lavoro e digitalizzazione

3. LA RICERCA EUROPEA E LE NEWS DALL'ETUI

3.1 Berlino: conferenza annuale TURI Network

3.2 Pubblicazioni Etui

3.3 Newsletter Collective Bargaining



I corsi Etui e la formazione europea

In questa sezione si riportano le informazioni relative ai Corsi organizzati dall'Istituto sindacale europeo (Etui) e le iniziative del Cedefop (Centro Europeo per lo sviluppo della Formazione Professionale)

→ <https://www.cedefop.europa.eu/it>

Per qualsiasi informazione relativa ai corsi e per ricevere i moduli di iscrizione:

f.lauria@cisl.it - 055 5032187

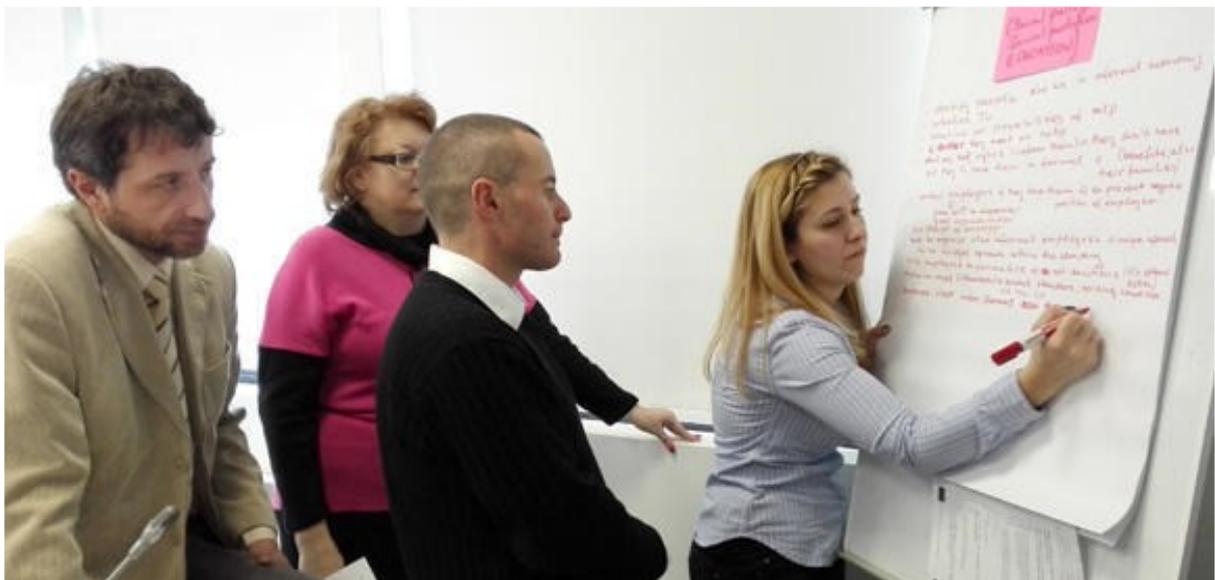
PAGINA WEB EUROFORMATORI CISL

→ <http://centrostudi.cisl.it/corsi->

[europei/222-gli-euroformatori-cisl-etui.html](http://centrostudi.cisl.it/corsi-europei/222-gli-euroformatori-cisl-etui.html)

Oltre che contattando l'ufficio confederale preposto, tutti i corsi europei qui segnalati sono raggiungibili anche dal sito web dell'Etui (→<http://www.etui.org/Training>) e del Centro Cisl

(→<http://www.centrostudi.cisl.it/rete-europrogettazione.html>).





I corsi Etui e la formazione europea: 'Eurotrainers level 1

“Eurotrainers level 1” presso il Centro Studi Cisl. Testimonianze da un percorso formativo europeo

Di Luana Vocaturo – Fit Cisl

Giuseppe Passacantilli – Responsabile Ufficio
Studi Fit Cisl Lazio

Come è certamente noto ai lettori assidui di questa newsletter, l'Etui (*European Trade Union Institute*) è il centro di ricerca e formazione indipendente della Confederazione europea dei sindacati (CES). L'Istituto nasce come istituto internazionale senza scopo di lucro, per condurre **ricerche** e fornire **supporto scientifico, formativo e tecnico** ai sindacati e ai sindacalisti/lavoratori affiliati alla CES, sostenendo contestualmente il **movimento sindacale europeo** al fine di contribuire allo sviluppo dell'Europa sociale.

L'ETUI conduce studi su temi socio-economici e relazioni industriali e monitora gli sviluppi delle politiche europee di importanza strategica per il mondo del lavoro. Crea, inoltre, ponti tra l'ambito accademico, il mondo della ricerca e il movimento sindacale al fine di favorire la ricerca autonoma su temi di decisiva rilevanza per il lavoro. E, inoltre, **progetta e realizza attività di formazione, educazione e apprendimento**, con una vasta gamma di programmi e scambi che rafforzano l'identità sinda-

cale europea.

Nell'alveo delle molteplicità delle proposte educative promosse dall'Istituto rientra il **corso di formazione per Euroformatori**, nel quale siamo stati piacevolmente coinvolti ed accolti. L'**Eurotrainer level 1 (ETT1)** è la prima tappa di un percorso che può proseguire con una ulteriore settimana di lavoro avanzato (ETT2) e condurre, dopo un percorso continuativo di lavoro a distanza, al conseguimento di una **laurea in educazione degli adulti** presso l'**Università francese di Lille** con una discussione in presenza in lingua.



Si tratta di una formazione specificamente studiata per migliorare le capacità individuali dei formatori delle organizzazioni che fanno parte della Ces nella pianificazione e nella messa in opera della proposta educativa. Questo percorso, in particolare, mira ad **espandere la portata dei programmi di apprendimento oltre il livello nazionale e fornire una dimensione europea**, concentrandosi sulla coltivazione di un'identità sindacale comune. Affronta infatti diversi argomenti relativi agli ambienti multiculturali e transnazionali, integrandoli nel





I corsi Etui e la formazione europea: 'Eurotrainers level 1

processo di progettazione della formazione e nella metodologia pedagogica comunemente utilizzata a livello europeo.

Per questi motivi possiamo affermare che si tratta prima di tutto di un momento di sana contaminazione, in cui l'incontro si trasforma presto in scambio e le differenze assumono la veste di opportunità e riconsiderazione delle proprie idee in un ambito ormai centrale e strategico per l'azione sindacale.

Aver poi avuto la possibilità di entrare in questo nuovo ecosistema, di cui non avevamo ancora la giusta contezza, accedendovi dalle porte del [Centro Studi della Cisl](#), a cui spettava quest'anno l'onere dell'ospitalità dell'evento, ha avuto il sapore di un valore aggiunto e di continuità rispetto la natura stessa della nostra struttura fiorentina di via della Piazzuola 71, dove, per citare Bruno Manghi, che è stato ed è ancora tra i suoi più importanti animatori, non ci si è mai limitati ad addestrare, quanto

piuttosto a capire, a intravedere, a preparare per quello che sarebbe stato e non per quello che stava accadendo.

Il corso si è svolto dal [09 al 12 Maggio 2023](#). Un'intesa settimana trascorsa con sindacalisti provenienti dalla [Francia](#), dalla [Finlandia](#), dalla [Polonia](#), dalla [Spagna](#), dalla [Germania](#), oltre che dall'Italia ovviamente. Un mix che ben rappresentava le diverse tradizioni ed i differenti approcci sul versante della formazione come anche dell'azione sindacale, con modelli e intersezioni pubblico-privata in termini di pianificazione anche piuttosto asimmetrici tra un paese e l'altro.

La gestione dell'aula è stata affidata ad [Anna Kostetska](#) (nuova responsabile europea della formazione formatori), a [Valérie Waligora](#) della Cfdt e all'amico [Alessandro Vicini](#), eurformatore della Filca Cisl nazionale. Un team giovane, coinvolgente e altamente competente che da anni collabora con l'ETUI.

Il lavoro è stato strutturato concependo la classe come una sorta di [laboratorio di idee](#), con postazioni già predisposte per il lavoro in gruppo e un approccio pragmatico, sul quale inizialmente nutrivamo delle riserve forse dovute ad una cultura dell'apprendimento probabilmente più di natura contenutistica. Inclusi nel percorso quasi con fare maieutico, non abbiamo potuto che ap-





I corsi Etui e la formazione europea: 'Eurotrainers level 1

prezzare la metodologia per l'efficacia, per l'incisività e per gli strumenti che è stata in grado di farci assorbire, divenuti di immediata applicabilità nei rispettivi contesti locali. Praticità, gaming, la modifica degli ambienti di lavoro sia nella struttura che nell'impostazione, l'utilizzo costante di elementi grafici, la rimodulazione dei tempi, sono state sicuramente tecniche che hanno contribuito a destrutturare positivamente gli schemi del classico corso che siamo soliti immaginare e proiettare, imprimendo in maniera veloce una nuova visione del come fare formazione con standard "comunitari".

Un vero e proprio percorso di **crescita culturale** che è riuscito a donare quel qualcosa in più, che ha lasciato il segno, portando idee diverse sia nelle metodologie che negli approcci da utilizzare nei nostri prossimi corsi di formazione. Una vera e propria ventata di novità da saper prendere e replicare.

Siamo arrivati ognuno con una propria impostazione, con esperienze simili ma, strutturalmente, variegata provenendo non solo da organizzazioni ma da nazioni diverse, ne siamo usciti, in poco tempo, come un vero e proprio team, con una visione affine rispetto al futuro e con una mente aperta a nuove strategie formative.

Si tratta di un percorso quindi a cui pensiamo di dare continuità partecipando anche ai successivi appuntamenti previsti già per l'anno in corso.

Un'esperienza assolutamente da fare e da consigliare perché come dice un antico proverbio africano: **"da soli si va più veloci, ma insieme si va più lontano"**!





Nuove indicazioni da ETUI per la gestione dei costi e dei rimborsi relativi alla partecipazione ai corsi

Con il mese di settembre 2023 entreranno in vigore regole di rendicontazione maggiormente stringenti stabilite dalla Commissione Europea.

Tali regole hanno costretto Etui a [rivedere alcune policy di rimborso](#).

In sintesi, salvo comunicazioni di diverso tipo nelle schede dei corsi, le regole sono le seguenti:

- Il rimborso ordinario per un viaggio di andata e ritorno per la partecipazione ad un corso è di **massimo 400 euro**. Laddove il costo previsto sia maggiore il partecipante (o la sua organizzazione) devono [contattare Etui](#) prima di acquistare il biglietto: “al fine di trovare soluzioni.”
- Gli alberghi e i pasti relativi ai corsi sono di norma organizzati da Etui, ma [sono possibili eccezioni](#). In caso di eccezioni, che saranno preventivamente segnalate, Etui rimborserà i partecipanti dei costi seguendo i massimali per paese della Commissione Europea (ad esempio il rimborso massimo di una cena in Belgio è di 45 euro).
- Laddove sia prevista una [quota di partecipazione](#) essa dovrà essere versata ad Etui [prima del corso](#).
- [Non sarà più possibile](#) coprire [notti extra](#) rispetto a quelle previste dal corso.

Si raccomanda pertanto la lettura attenta non solo delle schede di iscrizione, ma anche delle informazioni dettagliate che saranno fornite da Etui ai partecipanti/candidati ai corsi.



Corso ETUI in collaborazione con CCOO (Spagna)

I rischi psicosociali come materia per i CAE

Date di svolgimento	6-8 settembre 2023 (arrivi il 5 settembre)
Luogo	Bilbao (Spagna)
Lingue di Lavoro	Inglese e al massimo altre due lingue in base agli iscritti
Obiettivi del corso	<p>L'attività di formazione si concentra sul tentativo di sviluppare una maggiore capacità di influenza per i delegati dei CAE nell'area dei rischi psicosociali.</p> <p>Il corso si propone di ampliare l'abituale campo di interesse dei CAE all'area molto delicata dei rischi psicosociali, consentendo di condividere le esperienze e le buone pratiche in materia di Salute e Sicurezza e di aumentare il loro impatto sui processi decisionali in questo settore.</p> <p>La visita dell'agenzia dell'UE (OSHA) aggiungerà un'ulteriore dimensione europea.</p>
Partecipanti	Max 20, dando priorità ai membri dei CAE, ai membri del comitato direttivo dei CAE, ai coordinatori dei CAE e ai funzionari sindacali che sostengono i CAE.
Iscrizioni	<p>Gli interessati sono pregati di compilare, entro il 5 luglio 2023, il form al seguente link →https://crm.etui.org/form/psychosocial-risks-as-a-topic-fo</p> <p>SI RICORDA CHE L'ACCETTAZIONE DEI PARTECIPANTI VIENE GESTITA E COMUNICATA DA ETUI E NON E' AUTOMATICA</p>
Costi	<p>Partecipazione gratuita.</p> <p>L'Etui rimborserà i biglietti di viaggio e i pasti dopo lo svolgimento del corso, mentre provvederà direttamente all'hotel. Taxi non rimborsabili.</p> <p>Si raccomanda di verificare le informazioni di dettaglio sui rimborsi che verranno fornite da Etui.</p>



Corso ETUI

L'Intelligenza Artificiale sul posto di lavoro: dati e algoritmi

Date di svolgimento	20-22 settembre 2023 (arrivi il 19 settembre)
Luogo	Bruxelles (Belgio)
Lingue di Lavoro	Inglese, Spagnolo
Obiettivi del corso	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere il contesto generale dell'IA e della gestione algoritmica.• Acquisire conoscenze su come tutelare i diritti dei lavoratori quando subiscono l'impatto delle tecnologie guidate dall'intelligenza artificiale.• Conoscere le basi del GDPR: cos'è? Come funziona? Quali sono i suoi principi fondamentali? Quali nuovi diritti stabilisce?• Esaminare come utilizzare il GDPR in ambito lavorativo.
Partecipanti	Max 15 tra sindacalisti o rappresentanti dei lavoratori interessati al tema e a come il GDPR può essere utilizzato per salvaguardare i diritti dei lavoratori
Iscrizioni	<p>Gli interessati sono pregati di compilare, entro il 7 agosto 2023, il form al seguente link →https://crm.etui.org/form/ai-in-the-workplace-20-22-septem</p> <p>SI RICORDA CHE L'ACCETTAZIONE DEI PARTECIPANTI VIENE GESTITA E COMUNICATA DA ETUI E NON E' AUTOMATICA</p>
Costi	<p>Il costo del corso è di €60 per partecipante.</p> <p>L'Etui rimborserà i biglietti di viaggio dopo lo svolgimento del corso, mentre provvederà direttamente all'hotel e ai pasti. Taxi non rimborsabili.</p>





Corso ETUI

Leadership e sviluppo delle capacità delle donne nel sindacato

Date di svolgimento	28-29 settembre 2023 (arrivi il 27 settembre)
Luogo	Bruxelles (Belgio)
Lingue di Lavoro	Inglese, Italiano, Spagnolo e altra lingua tra Tedesco e Ceco
Obiettivi del corso	<ul style="list-style-type: none">• valutare l'impatto della formazione sulla leadership femminile nei progressi delle partecipanti all'interno delle loro organizzazioni;• rafforzare, aggiornare e migliorare le competenze delle partecipanti;• dare impulso e/o sviluppare ulteriormente la rete di donne leader creando un ambiente per lo scambio di esperienze.
Partecipanti	Max 30 tra coloro che hanno partecipato al programma di formazione su Leadership e sviluppo delle capacità delle donne nel sindacato nei precedenti 4 anni
Iscrizioni	<p>Gli interessati sono pregati di compilare, entro il 7 agosto 2023, il form al seguente link →https://crm.etui.org/form/leadership-and-capacity-building</p> <p>SI RICORDA CHE L'ACCETTAZIONE DEI PARTECIPANTI VIENE GESTITA E COMUNICATA DA ETUI E NON E' AUTOMATICA</p>
Costi	<p>Il costo del corso è di €60 per partecipante.</p> <p>L'Etui rimborserà i biglietti di viaggio dopo lo svolgimento del corso, mentre provvederà direttamente all'hotel e ai pasti. Taxi non rimborsabili.</p>





Corso ETUI in collaborazione con CISL e ACV-CSC (Belgio)

Il ruolo del sindacato a livello europeo: lobby e advocacy

Date di svolgimento	3 – 5 ottobre 2023
Luogo di svolgimento	Bruxelles (Belgio)
Lingue di Lavoro	Inglese, Francese, Italiano
Obiettivi del corso	<ul style="list-style-type: none">• Identificare il ruolo e le competenze delle istituzioni dell'UE.• Riconoscere il processo di elaborazione delle politiche dell'UE.• Comprendere le strutture sindacali dell'UE e il loro funzionamento.• Analizzare l'impatto dell'azione sindacale a livello europeo.• Sviluppare competenze e strategie di advocacy per influenzare il processo decisionale.
Partecipanti	Il corso è rivolto a un massimo di 15 sindacalisti delle organizzazioni affiliate alla CES che si occupino di questioni relative all'UE, nuovi operatori dei dipartimenti internazionali ai vari livelli, membri di comitati permanenti della CES o attivi negli organismi tripartiti UE, sindacalisti attivi in azioni di advocacy o campaigning a livello europeo, sindacalisti coinvolti nelle federazioni europee di categoria. Per la Cisl sono riservati quattro posti.
Iscrizioni	Il termine ultimo per le iscrizioni è il 14 agosto 2023. Per informazioni e iscrizioni scrivere a: marcello.poli@cisl.it - francesco.lauria@cisl.it
Costi	Per la partecipazione al corso è richiesto un contributo di 60 euro a persona. L'Etui rimborserà i biglietti di viaggio dopo lo svolgimento del corso, mentre provvederà direttamente all'hotel e ai pasti. Taxi non rimborsabili.





Corso ETUI in collaborazione con CCOO (Spagna) e ACV-CSC (Belgio)

Prospettiva di genere nella Salute e Sicurezza: Rischi psicosociali, molestie sessuali e violenza di genere

Date di svolgimento	20-22 settembre 2023 (arrivi il 19 settembre)
Luogo	Madrid (Spagna)
Lingue di Lavoro	Inglese, Spagnolo, Francese
Obiettivi del corso	<ul style="list-style-type: none">• Identificare le caratteristiche principali, le cause e gli effetti dei rischi psicosociali e analizzare il loro impatto sull'organizzazione e sullo svolgimento del lavoro delle donne.• Comprendere gli aspetti fondamentali della prevenzione della violenza e delle molestie sul luogo di lavoro, compresa la violenza di genere e le molestie sessuali.• Analizzare il quadro giuridico europeo per trovare strumenti di prevenzione dei rischi psicosociali, della violenza di genere e delle molestie sessuali.• Sviluppare e progettare strumenti per l'azione sindacale, compreso un protocollo, per prevenire ed eliminare la violenza di genere e le molestie sessuali sul lavoro.
Partecipanti	Max 15 tra: <ul style="list-style-type: none">• Funzionari sindacali che lavorano in comitati su genere, diversità e uguaglianza; Rappresentanti sindacali e responsabili per la salute e la sicurezza sul lavoro;• Funzionari sindacali con incarichi organizzativi.
Iscrizioni	Gli interessati sono pregati di compilare, entro il 14 agosto 2023 , il form al seguente link → https://crm.etui.org/form/gender-perspective-in-health-and SI RICORDA CHE L'ACCETTAZIONE DEI PARTECIPANTI VIENE GESTITA E COMUNICATA DA ETUI E NON E' AUTOMATICA
Costi	Il costo del corso è di €60 per partecipante. L'Etui rimborserà i biglietti di viaggio dopo lo svolgimento del corso, mentre provvederà direttamente all'hotel e ai pasti. Taxi non rimborsabili.





Corso ETUI Online

Inglese online per la digitalizzazione

Date di svolgimento	Dall'11 settembre al 19 novembre 2023. Durante questo periodo i partecipanti potranno scegliere liberamente quando svolgere la formazione; sono previste in tutto all'incirca 24 ore di lavoro.
Lingue di Lavoro	Inglese
Obiettivi del corso	Al termine di questo corso, i partecipanti saranno in grado di comunicare più efficacemente in inglese sui seguenti argomenti: <ul style="list-style-type: none">• lavoro su piattaforme digitali;• impatto dell'automazione;• uso degli algoritmi da parte del datore di lavoro;• impatto sulla salute e sulla sicurezza;• sorveglianza;• i big data;• le risposte dei sindacati.
Partecipanti	Max 100 tra sindacalisti di organizzazioni affiliate alla CES con un livello di inglese intermedio . È possibile testare il proprio livello di inglese → QUI
Iscrizioni	Gli interessati sono pregati di compilare, entro il 1 settembre 2023 , il form al seguente link → https://bit.ly/43JXD9p SI RICORDA CHE L'ACCETTAZIONE DEI PARTECIPANTI VIENE GESTITA E COMUNICATA DA ETUI E NON E' AUTOMATICA.
Costi	Partecipazione gratuita





Corso ETUI Online

Inglese online per la partecipazione dei lavoratori

Date di svolgimento	Dal 25 settembre al 3 dicembre 2023 (Circa 24 ore di lavoro). Durante questo periodo i partecipanti potranno scegliere liberamente quando svolgere la formazione.
Lingue di Lavoro	Inglese
Contenuti del corso	Al termine di questo corso, i partecipanti saranno in grado di comunicare più efficacemente in inglese sui seguenti argomenti: <ul style="list-style-type: none">• il lavoro dei sindacati e delle confederazioni nazionali;• le differenze nella rappresentanza sindacale in Europa;• il lavoro delle federazioni sindacali e della CES a livello europeo;• lo stato attuale della contrattazione collettiva in Europa;• il lavoro, la storia e lo stato dei comitati aziendali europei;• partecipazione ai consigli di amministrazione;• aziende SE;• la partecipazione diretta dei lavoratori;• la partecipazione finanziaria
Partecipanti	Max 100 tra sindacalisti di organizzazioni affiliate alla CES con un livello di inglese intermedio . È possibile testare il proprio livello di inglese → QUI
Iscrizioni	Gli interessati sono pregati di compilare, entro il 14 settembre 2023 , il form al seguente link → https://bit.ly/46e7nKs SI RICORDA CHE L'ACCETTAZIONE DEI PARTECIPANTI VIENE GESTITA E COMUNICATA DA ETUI E NON E' AUTOMATICA
Costi	Partecipazione gratuita





Corso ETUI Online

Gestione di progetti per sindacalisti

Livello intermedio

Date di svolgimento	2 ottobre – 19 novembre 2023 (circa 21 ore di lavoro) Durante questo periodo i partecipanti potranno scegliere liberamente quando svolgere la formazione.
Lingue di Lavoro	Inglese
Obiettivi del corso	Dopo aver completato questo corso , i partecipanti saranno in grado di: <ol style="list-style-type: none">1. redigere una bozza di progetto su temi sindacali;2. preparare un programma di lavoro dettagliato e un budget;3. applicare strumenti e tecniche per la gestione efficace di un progetto;4. identificare potenziali problemi o soluzioni;5. valutare un progetto sindacale;6. elaborare strategie adeguate per la diffusione di un progetto.
Partecipanti	Max 50 tra sindacalisti di organizzazioni affiliate alla CES con una conoscenza di base e/o un'esperienza nella gestione di progetti e con un livello di inglese intermedio . È possibile testare il proprio livello di inglese → QUI
Iscrizioni	Gli interessati sono pregati di compilare, entro il 21 settembre 2023 , il form al seguente link → https://bit.ly/3Xkz8Ni SI RICORDA CHE L'ACCETTAZIONE DEI PARTECIPANTI VIENE GESTITA E COMUNICATA DA ETUI E NON E' AUTOMATICA
Costi	Partecipazione gratuita





Corso ETUI Online

Stress digitale: Affrontare i rischi psicosociali dei lavori delle piattaforme e legati alla Gig Economy

Date di svolgimento	2 – 29 ottobre 2023 (circa 8 ore di lavoro) Durante questo periodo i partecipanti potranno scegliere liberamente quando svolgere la formazione.
Lingue di Lavoro	Inglese
Obiettivi del corso	Dopo aver completato questo corso , i partecipanti saranno in grado di: <ul style="list-style-type: none">• conoscere i modi in cui la tecnologia digitale sta cambiando il mondo del lavoro;• essere in grado di analizzare gli ambienti di lavoro per identificare i potenziali rischi psicosociali;• essere in grado di valutare le opportunità di azione da parte dei sindacati per prevenire e mitigare i rischi;• essere consapevole del contesto nazionale ed europeo.
Partecipanti	<p>Max 50 tra sindacalisti delle organizzazioni affiliate alla CES che si occupano di salute e sicurezza o, più in generale, di organizzazione dei lavoratori.</p> <p>Il corso può essere particolarmente rilevante per i dirigenti sindacali che, per la loro posizione, siano in grado di fare il punto della situazione e abbiano l'opportunità a diversi livelli per promuovere il miglioramento e l'organizzazione.</p> <p>Sono benvenuti anche altri sindacalisti interessati ad approfondire questo tema.</p> <p>Ai partecipanti è richiesto un livello di inglese intermedio.</p> <p>È possibile testare il proprio livello di inglese →QUI</p>
Iscrizioni	<p>Gli interessati sono pregati di compilare, entro il 21 settembre 2023, il form al seguente link →https://bit.ly/3Xke6K8</p> <p>SI RICORDA CHE L'ACCETTAZIONE DEI PARTECIPANTI VIENE GESTITA E COMUNICATA DA ETUI E NON E' AUTOMATICA</p>
Costi	Partecipazione gratuita





Corso ETUI Online

CAE: le regole del gioco

Corso in Italiano

Date di svolgimento	2 ottobre – 12 novembre 2023 (circa 12 ore di lavoro) Durante questo periodo i partecipanti potranno scegliere liberamente quando svolgere la formazione.
Lingue di Lavoro	Italiano
Obiettivi del corso	<ul style="list-style-type: none">• consentire ai membri CAE o della Delegazione Speciale di Negoziazione neo eletti o neo designati di familiarizzare con gli aspetti legali e la prassi della rappresentanza europea dei lavoratori;• assicurare una facile integrazione di nuovi rappresentanti in un gruppo con colleghi più esperti;• fornire una panoramica delle norme giuridiche che regolano le attività del CAE e le linee guida sindacali su come utilizzarle nella pratica;• incoraggiare la riflessione sull'utilità di un CAE e l'importanza della rappresentanza dei lavoratori a livello europeo;• considerare in che modo i negoziati possono portare a un risultato positivo e in che modo un CAE può essere più efficiente;• stimolare la comunicazione tra i rappresentanti dei lavoratori di diversi gruppi e settori multinazionali.
Partecipanti	Max 50 tra: <ul style="list-style-type: none">• Rappresentanti dei lavoratori che stanno valutando la possibilità di istituire un Comitato Aziendale Europeo nella loro azienda;• Membri neo eletti di una Delegazione Speciale di Negoziazione o di un CAE già esistente;• Funzionari sindacali che sostengono i loro membri nelle aziende multinazionali.
Iscrizioni	Gli interessati sono pregati di compilare, entro il 21 settembre 2023 , il form al seguente link → https://bit.ly/44d49VT SI RICORDA CHE L'ACCETTAZIONE DEI PARTECIPANTI VIENE GESTITA E COMUNICATA DA ETUI E NON E' AUTOMATICA
Costi	Partecipazione gratuita





CAE e riservatezza

Date di svolgimento	2 – 29 ottobre 2023 (circa 8/10 ore di lavoro) Durante questo periodo i partecipanti potranno scegliere liberamente quando svolgere la formazione.
Lingue di Lavoro	Inglese
Obiettivi del corso	Una volta completato il corso, i partecipanti : <ul style="list-style-type: none">• saranno in grado di comprendere meglio e discutere le regole di riservatezza del loro CAE/Delegazione Speciale di Negoziazione ;• saranno preparati a:<ul style="list-style-type: none">⇒ mettere in discussione lo "status quo della riservatezza" nel loro CAE;⇒ valutare oggettivamente se le regole di riservatezza sono "praticabili" o "leggermente sovrautilizzate";⇒ pianificare di conseguenza i passi per migliorare la situazione.
Partecipanti	Max 50 tra: <ul style="list-style-type: none">• Rappresentanti dei lavoratori che stanno valutando la possibilità di istituire un Comitato Aziendale Europeo nella loro azienda;• Membri neoeletti di una Delegazione Speciale di Negoziazione o di un CAE già esistente;• Funzionari sindacali che sostengono i loro membri nelle aziende multinazionali. <p>Ai partecipanti è richiesto un livello di inglese intermedio. È possibile testare il proprio livello di inglese →QUI</p>
Iscrizioni	Gli interessati sono pregati di compilare, entro il 21 settembre 2023 , il form al seguente link → https://bit.ly/3NKAbmP SI RICORDA CHE L'ACCETTAZIONE DEI PARTECIPANTI VIENE GESTITA E COMUNICATA DA ETUI E NON E' AUTOMATICA
Costi	Partecipazione gratuita





I Progetti Europei



Dal 2013 è stata sviluppata e consolidata l'attività di formazione, progettazione e ricerca europea della CISL Nazionale e della Fondazione Tarantelli.

In questi anni sono stati promossi e sostenuti numerosi progetti europei, e presso il Centro Studi di Firenze e, in forma minore, presso la sede di Roma di Via Po e l'Auditorium di Via Rieti, sono stati ospitati numerosi eventi progettuali (workshop, corsi di formazione, seminari, convegni, steering committee).

Queste attività hanno rafforzato i rapporti della CISL con la Confederazione Europea dei Sindacati, con l'Etui (Istituto Sindacale Europeo - Dipartimenti Formazione e ricerca), l'Ilo e con numerosi sindacati, centri di ricerca ed università europee.

Attualmente la Cisl Nazionale sta contribuendo, anche in collaborazione con la Fondazione Tarantelli, alla realizzazione dei seguenti progetti:

In qualità di Lead Applicant:

→**Vs/2021/0055**-Per una giusta transizione: sostenere i sindacati nell'intraprendere iniziative per un futuro sostenibile a li

vello aziendale/settoriale attraverso il dialogo sociale.

In qualità di Co-applicant:

→**101051759** - EFAD - Avvio di attività per l'attuazione dell'Accordo quadro delle parti sociali europee sulla digitalizzazione.

In qualità di partner affiliato/associato:

→**101052465** - GreenFin - Finanziare la transizione verde. La contrattazione collettiva transnazionale e il ruolo dei Cae nel sostenere il passaggio delle banche europee alla responsabilità ambientale e sociale. Focus sui nuovi profili professionali.

Per approfondimenti sui Progetti attuali e su quelli conclusi:

→<https://www.centrostudi.cisl.it/progetti-europei.html>

Per informazioni sui Progetti:

→progettazione.europa@cisl.it



I Progetti Europei: Just Transition

Supportare i sindacalisti nel fare passi verso un futuro sostenibile a livello ambientale e sociale

Di Ilaria Carlino

Dopo quasi tre anni di attività, si avvia alla sua fase conclusiva il **Progetto Europeo Just Transition** (Per una Giusta Transizione. Sostenere i sindacati nell'intraprendere iniziative per un futuro sostenibile a livello aziendale/settoriale attraverso il dialogo sociale) a capofila **CISL**, che coinvolge partner di quattro Paesi UE: Italia, Belgio (**Vorming en Actie vzw** e **ACV-CSC**), Bulgaria (**PODKREPA**) e Francia (**CFDT**) e, come organizzazioni affiliate/associate la **FIRST CISL**, la **Fondazione Ezio Tarantelli**, la **FIM CISL** e la **FLAEI CISL**, il sindacato belga **Vlaams ABVV** e la **Fisac CGIL**. A livello europeo il Progetto è sostenuto dalla **Confederazione Europea dei Sindacati** (CES) in qualità di partner associato.

Il Progetto

Il Progetto è stato presentato durante la prima ondata di pandemia da Covid 19, momento in cui, a causa delle misure rese necessarie per diminuire il rischio di contagio, si era registrata la tendenza a fare passi indietro rispetto agli obiettivi prefissati dal Green Deal Europeo verso la neutralità climatica. Anche per questo è parso davvero importante proporre un'iniziativa per **supportare i sindacalisti a livello aziendale e territoriale** non solo a presidiare le tematiche connesse ma ad avere un **ruolo proattivo** nel gestire la transizione verso sistemi di produzione circolari e privi di emissioni salvaguardando, al tempo stesso, i livelli occupazionali e i diritti dei lavoratori in un'**ottica partecipativa**.

Per perseguire questi propositi, il Progetto ha previsto la creazione di strumenti che consentissero di **ampliare le conoscenze** dei sindacalisti e di fornire loro dei **metodi di lavoro** idonei a proporre soluzione e negoziare nelle aziende e sui territori la Giusta Transizione.



Gli Strumenti

A seguito di una prima fase di ricerca finalizzata ad individuare le peculiarità dei Paesi coinvolti nel progetto relativamente alla transizione ecologica e comprendere i bisogni di informazioni e supporto necessari ai rappresentanti dei lavoratori, sono stati realizzati, anche



I Progetti Europei: Just Transition

con il fondamentale supporto di **Cosmo Colonna** (Dipartimento Energia – Ambiente Cisl Nazionale), **Luigi Sedran** (Flaei Cisl) e **Antonello Gisotti** (FIM Cisl):

- un [Toolkit](#) digitale, ovvero una sorta di manuale, contenente informazioni, link alle fonti – per ottenere sempre dati aggiornati – buone pratiche, opportunità di finanziamento, box di approfondimento e consigli per l'azione per una Giusta Transizione;
- degli **strumenti di analisi** per aiutare i rappresentanti sindacali a riflettere sulla [situazione aziendale](#), sulle [relazioni con i lavoratori](#) che rappresentano, sulle [relazioni con il territorio](#) in merito alla Giusta Transizione. Per la compilazione degli strumenti di analisi è stato predisposto uno specifico **programma online** che consente di ottenere i risultati della riflessione in modo automatico.



La Formazione e i Consulenti per la Giusta Transizione

Il progetto ha previsto, inoltre, una significativa **attività formativa** sia a livello nazionale che transnazionale.

I corsi, svoltisi presso il Centro Studi Cisl di Firenze, oltre che nei paesi partner, hanno messo in comune, prima a livello nazionale e poi nel confronto comparato, le esperienze dei diversi sindacati sui temi del progetto ed hanno permesso di introdurre e approfondire la peculiare figura del **Consulente per la Giusta Transizione**.



Si tratta del ruolo, mutuato dall'esperienza dei sindacati belgi coinvolti, di un referente sindacale, preposto a fornire **supporto tecnico, informazioni e consigli** ai rappresentanti sindacali in azienda e nei territori nonché a raccogliere e disseminare **buone pratiche** sui temi della sostenibilità, dell'economia circolare, delle "relazioni industriali verdi". Dell'impegno diffuso, in sintesi, per la riduzione dell'impatto ecologico nelle imprese attraverso la contrattazione, il dialogo sociale ad ogni livello e la partecipazione dei lavoratori.

L'attività formativa ha coinvolto l'Istituto Sindacale Europeo (**Etui**) attraverso l'approfondimento dell'approccio europeo sulle "meta-competenze verdi per i



I Progetti Europei: Just Transition

sindacalisti”. ([qui per approfondire](#)) ed ha visto l’apporto progettuale e metodologico di tre euroformatori della nostra organizzazione: [Roberta Villa](#) (Filca), [Antonio Ingallinesi](#) (Femca) e [Paola Vinciguerra](#) (First)

Se la formazione, infine, ha permesso di presentare e sperimentare gli strumenti realizzati nel progetto, uno dei risultati più importanti è stato proprio quello di selezionare e far interagire tra loro i [Consulenti per la Giusta Transizione](#), scelti tra i partecipanti ai corsi nazionali e successivamente inseriti nel percorso formativo transnazionale.

I Test in Azienda

Con il proseguimento del progetto, i Consulenti hanno sperimentato [il proprio ruolo](#), [l’utilizzo del toolkit](#) e [degli strumenti di analisi](#) in una situazione reale di [dialogo con rappresentanti sindacali in aziende](#) in tutti i Paesi coinvolti.

In Italia sono stati condotti [3 test](#) sul ruolo del Consulente. In particolare, sono state realizzate sperimentazioni in [2 aziende metalmeccaniche](#) e in [5 gruppi aziendali del settore elettrico](#).

[Riccardo Marcelli](#), Segretario Regionale CISL Umbria, ha sperimentato il ruolo presso un’azienda metalmeccanica di Terni: la [Garofoli S.p.A.](#)

[Giampaolo Biondi](#), Segretario Interregionale FIM CISL Abruzzo-Molise, ha realizzato il test in un’azienda metal-

meccanica nella provincia di Teramo (Molise): la [P.C.M. srl](#).

Entrambi hanno fornito supporto ai sindacalisti in azienda o al Segretario territoriale della categoria nell’utilizzo degli strumenti di analisi e nel predisporre, sulla base degli esiti dell’analisi svolta, dei piani di azione a tappe per impostare un dialogo con l’azienda finalizzato a favorire una transizione giusta.

Nel terzo test, [Flavio Sirni](#), Segretario Regionale FLAEI CISL Lazio, ha condotto la sperimentazione su più vasta scala proponendo la compilazione degli strumenti di analisi aziendale in 5 grandi gruppi del settore elettrico: [ENEL](#), [ACEA](#), [GSE](#), [TERNI](#), [SOGIN](#). Sono stati compilati e raccolti 50 questionari totali i cui risultati sono stati sottoposti ad analisi comparativa, che ha portato all’individuazione delle aree di maggiore debolezza dei gruppi, dal punto di vista dei temi della Giusta Transizione.



Complessivamente i test hanno evidenziato le diverse possibilità di utilizzo degli strumenti e i diversi aspetti ricompresi nel ruolo del Consulente. Hanno inoltre mostrato come, supportando i





I Progetti Europei: Just Transition

rappresentanti sindacali e utilizzando gli strumenti forniti, si possa trovare un **dialogo effettivo** su questioni concrete con la direzione aziendale.

Gli Eventi

Le sperimentazioni di cui sopra, il confronto sui risultati e la disseminazione degli altri prodotti del progetto, sono stati al centro del **Workshop nazionale** che si è svolto a Roma, il **17 maggio** scorso, presso la sede delle CISL Nazionale e online.

Il workshop è stata l'occasione anche per approfondire i temi del progetto con i contributi, non solo del team di Progettazione europea della CISL-Fondazione Tarantelli (**Francesco Lauria**, **Ilaria Carlino**, **Marcello Poli**) e dei Consulenti per la Giusta Transizione, ma anche del **Prof. Luciano Pero**, docente della Scuola di Management del Politecnico di Milano esperto di relazioni industriali, **Nicoletta Merlo**, componente del Comitato Economico e Sociale Europeo (CESE) nella sezione per i temi della sostenibilità, **Valerio D'Alò**, Segretario Nazionale FIM CISL, **Amedeo Testa**, Segretario Generale FLAEI CISL, **Domenico Iodice** Responsabile Nazionale Contrattazione FIRST CISL, **Giuseppe Gallo**, Presidente della Fondazione Ezio Tarantelli. Il Workshop è stato concluso dal Segretario Confederale CISL con delega all'ambiente, all'energia e all'industria, **Gior-**

gio Graziani. ([→qui il dettaglio degli interventi](#)).



L'8 giugno 2023, ad Assisi (PG), luogo scelto per il legame con **San Francesco** e i temi della sostenibilità ambientale e sociale, si è svolta infine la **Conferenza Finale** del Progetto. L'iniziativa ha visto la partecipazione dei colleghi delle organizzazioni partner, degli enti associati ed affiliati che, con i loro interventi, hanno ampliato l'orizzonte del progetto e dei suoi risultati in chiave internazionale.



Grazie all'ospitalità e all'impegno organizzativo della **CISL dell'Umbria**, la Conferenza ha ricevuto grande attenzione sia per il numero di ospiti presenti (circa 70) sia per la presenza istituzio-





I Progetti Europei: Just Transition

nale (la Conferenza è stata aperta infatti dal saluto dell'Assessore del Comune di Assisi, [Massimo Paggi](#), oltre che dal Segretario Generale della CISL Umbria, [Angelo Manzotti](#)) e della stampa nazionale e territoriale che ha offerto una copertura mediatica dell'evento. ([→qui un approfondimento sulla Conferenza finale](#)).

La Disseminazione

Nei mesi che rimangono, prima dalla conclusione ufficiale del progetto, prevista per il **30 settembre 2023**, si apre una fase fondamentale per il Progetto cioè la [disseminazione dei risultati](#) che, comunque, proseguirà anche dopo la data indicato.

Infatti, terminata l'implementazione di tutte le attività previste, è fondamentale far conoscere gli strumenti predisposti e le opportunità ad essi collegate ai destinatari finali del Progetto: i rappresentanti sindacali nelle aziende e nei territori.

Ai fini della disseminazione sono disponibili:

- [→Una brochure generale sul progetto;](#)
- [→Una brochure sul toolkit e sul ruolo del Consulente per la Giusta Transizione;](#)
- [→Un'infografica sulle azioni progettuali;](#)
- [→Una pagina dedicata sul sito del](#)

[Centro Studi CISL con tutti i materiali del Progetto;](#)

- [→Un video relativo alle attività implementate.](#)



Inoltre, il team di progettazione europea CISL-Fondazione Tarantelli è a disposizione delle Federazioni di categoria e dei territori interessati, per attività di disseminazione sul tema della Giusta Transizione e per fornire supporto all'utilizzo del Toolkit e degli strumenti di analisi, all'indirizzo email ([→progettazione.europa@cisl.it](mailto:progettazione.europa@cisl.it)).





I Progetti Europei: EFAD

Al Centro Studi di Firenze una due giorni internazionale di riflessione, dibattito, progettazione su lavoro e digitalizzazione

Di Francesco Lauria



Nel giugno del 2020, nel pieno della prima ondata pandemia Covid 19, le parti sociali europee hanno raggiunto un [accordo quadro autonomo sui temi connessi ai processi di digitalizzazione del lavoro e delle imprese](#) (→qui la traduzione italiana concordata tra Cgil Cisl e Uil).

L'implementazione a livello nazionale ed europeo di questo accordo è al centro del Progetto Europeo →[EFAD: "Initiating activities to implement the European Social Partners Framework Agreement on Digitalisation"](#), ormai quasi giunto al suo primo anno di attività.

Il progetto, guidato dal sindacato polacco Solidarnosc, vede la partecipazione, come partner, della [Cisl](#) e della [Confederazione Europea dei Sindacati](#), oltre ai sindacati Lituano "[Solidarumas](#)", rumeno [Blocul](#), e macedone [Kss](#) e ad alcune organizzazioni datoriali, a partire dalla polacca [Lewiatan](#).

Il percorso di implementazione dell'ac-

cordo autonomo, a livello europeo, ma in particolare nel nostro paese, è significativamente in ritardo. In linea con i precedenti accordi autonomi, l'accordo avrebbe dovuto essere stato recepito dalle parti sociali nazionali entro tre anni, con l'introduzione di misure attraverso la contrattazione collettiva, compresa quella aziendale.

L'intesa europea individua una strategia che coinvolge l'impresa, i lavoratori e le rappresentanze sindacali rispetto a quattro principali tematiche: formazione professionale, lavoro a distanza e modalità di disconnessione, intelligenza artificiale e controllo tecnologico sul lavoratore.

Si tratta proprio dei temi che, a partire dal documento delle parti sociali europee, ma trattati in una cornice più ampia, sono stati al centro di una intensa due giorni di analisi e dibattito svoltasi il 15 e 16 giugno scorsi presso il [Centro Studi Cisl di Firenze](#) che ha ospitato il primo workshop transnazionale e, successivamente, la seconda riunione del gruppo di direzione del progetto EFAD.



I Progetti Europei: EFAD

Nel giugno del 2020, nel pieno della prima ondata pandemia Covid 19, le parti sociali europee hanno raggiunto un [accordo quadro autonomo sui temi connessi ai processi di digitalizzazione del lavoro e delle imprese](#) (→[qui la traduzione italiana concordata tra Cgil Cisl e Uil](#)).

L'implementazione a livello nazionale ed europeo di questo accordo è al centro del Progetto Europeo →**EFAD**: “[Initiating activities to implement the European Social Partners Framework Agreement on Digitalisation](#)”, ormai quasi giunto al suo primo anno di attività.

Il progetto, guidato dal sindacato polacco Solidarnosc, vede la partecipazione, come partner, della [Cisl](#) e della [Confederazione Europea dei Sindacati](#), oltre ai sindacati Lituano “[Solidarumas](#)”, rumeno [Blocul](#), e macedone [Kss](#) e ad alcune organizzazioni datoriali, a partire dalla polacca [Lewiatan](#).



Il percorso di implementazione dell'accordo autonomo, a livello europeo, ma in particolare nel nostro paese, è significativamente in ritardo. In linea con i

precedenti accordi autonomi, l'accordo avrebbe dovuto essere stato recepito dalle parti sociali nazionali entro tre anni, con l'introduzione di misure attraverso la contrattazione collettiva, compresa quella aziendale.

L'intesa europea individua una strategia che coinvolge l'impresa, i lavoratori e le rappresentanze sindacali rispetto a quattro principali tematiche: formazione professionale, lavoro a distanza e modalità di disconnessione, intelligenza artificiale e controllo tecnologico sul lavoratore.

Si tratta proprio dei temi che, a partire dal documento delle parti sociali europee, ma trattati in una cornice più ampia, sono stati al centro di una intensa due giorni di analisi e dibattito svoltasi il 15 e 16 giugno scorsi presso il [Centro Studi Cisl di Firenze](#) che ha ospitato il primo workshop transnazionale e, successivamente, la seconda riunione del gruppo di direzione del progetto EFAD.

La riunione di Firenze (→[qui il programma](#)) si è arricchita, inoltre, dell'apporto di alcuni studiosi di relazioni industriali e sindacalisti invitati dalla Cisl e dal capofila Solidarnosc.

Dopo il saluto a cura del Centro Studi e l'aggiornamento sulle attività di avanzamento del progetto, l'esperta di Solidar-



I Progetti Europei: EFAD

nosc [Barbara Surdykowska](#) ha affrontato il tema della digitalizzazione in rapporto allo sviluppo dell'intelligenza artificiale riassumendo lo stato dell'arte, i rischi, ma anche possibili opportunità (→[qui la presentazione](#)).



Successivamente sono stati presentati i casi di studio a livello nazionale (ventiquattro, sei per paese coinvolto) che hanno mostrato gli impatti della digitalizzazione sull'organizzazione del lavoro e sull'occupazione e occupabilità dei lavoratori nei diversi settori.

I [casi italiani](#), realizzati da [Ettore Innocenti](#), [Francesco Lauria](#) e [Marcello Poli](#) hanno affrontato diverse tematiche, tutte a partire da accordi e protocollo firmati dalle imprese e dalle organizzazioni sindacali: dallo [smart working e smart learning](#) dei casi Michelin, Autostrade per l'Italia, Unicredit, al protocollo Amazon sulle relazioni industriali firmato con la multinazionale dalle organizzazioni sindacali nazionali dei trasporti, fino ad esperienze di [contratti di "espansione"](#) che hanno intrecciato, in

grandi imprese come Eni e Tim-Olivetti, la gestione degli esuberanti, la riqualificazione dei lavoratori in particolare sulle



competenze digitali, e l'inserimento, mirato, di giovani lavoratori e lavoratrici. (→[qui la presentazione della sintesi dei casi italiani](#)).

Una provvisoria analisi comparata dei casi di studio è stata realizzata dal coordinatore scientifico del progetto [Jan Czarzasty](#) (→[qui le prime osservazioni di sintesi](#)) mentre ulteriori riflessioni sui temi in analisi sono state svolte dagli esperti invitati dalla Cisl. [Gianluca Bianco](#), coordinatore nazionale del dipartimento confederale contrattazione, oltre a commentare gli accordi, ha condiviso un'utile sintesi delle modalità di esercizio del diritto alla disconnessione a livello aziendale nel nostro paese; [Andrea Failli](#), ha esposto la propria ricerca, commissionata dalla Fit Cisl del Lazio, sulle condizioni di lavoro presso lo stabilimento Amazon laziale di Passo Corese; [Alberto Gherardini](#), sociologo del lavoro e professore associato presso l'Università degli Studi di Torino e [Luciano Pero](#), consulente del dipartimento indu-





I Progetti Europei: EFAD

stria Cisl e professore presso il Mip Politecnico di Milano, hanno inquadrato da un punto di vista teorico e commentato gli effetti concreti dei casi e delle tendenze di fondo precedentemente presentati.

Il quadro europeo delle sfide dell'[intelligenza artificiale](#) e della necessaria protezione della [privacy dei lavoratori](#) rispetto ai controlli da remoto e alla raccolta dei dati è stata al centro di due importanti comunicazioni di due esperti attivi a livello internazionale: [Stefan Gran](#) della Confederazione Europea dei Sindacati che ha esposto le priorità della Ces alla luce del recente congresso di Berlino e dei processi di regolamentazione in corso presso il Parlamento Europeo e il Consiglio d'Europa e [Aida Ponce del Castillo](#), ricercatrice senior dell'Etui, l'Istituto di

ricerca e formazione promosso dalla Ces ([→vedi qui la presentazione](#)).

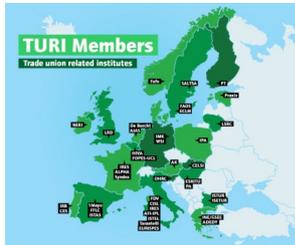
La relazione di Aida Ponce non si è limitata agli aspetti “difensivi” rispetto alla tutela dei lavoratori, ma ha anche affrontato le potenzialità dell’esercizio dei “diritti digitali” nei luoghi di lavoro. Al termine dei contributi “scientifici”, la riunione di direzione del progetto si è concentrata sulle prossime attività:

- la realizzazione di [workshop nazionali](#) tra le parti sociali e interlocutori istituzionali dedicati dall’implementazione concreta dell’accordo quadro (settembre-ottobre 2023);
- la preparazione del prossimo [meeting internazionale di coordinamento del progetto](#) che si svolgerà a Vilnius, Lituania, alla fine del mese di





Ricerca Europea e Newsletter Etui



La Fondazione Ezio Tarantelli e il Centro Studi CISL fanno parte della Rete degli Istituti di ricerca europei collegati ai sindacati (**TURI Network**), iniziativa congiunta dell'ETUI e della Fondazione Hans Böckler. La rete nasce come una piattaforma strutturale, non tematica e a lungo termine per favorire contatti formali tra gli Istituti a sostegno del movimento sindacale in Europa, favorendo una maggiore e migliore collaborazione e condivisione delle conoscenze per integrare in modo più naturale la dimensione europea nel loro lavoro di ricerca.

→ <https://www.etui.org/about-etui/networks/turi>



È lo strumento con il quale l'Etui fornisce informazioni sulle proprie attività recenti e future. In particolare la newsletter riporta notizie sulle pubblicazioni Etui, sulle iniziative in programma e sulla formazione.

→ <https://www.etui.org/Newsletters/etui.News-Archives>

etui.greennewdeal

Newsletter on EU socio-ecological ambitions

L'ETUI, con questa newsletter, vuole fornire una sintesi di tutto ciò che concerne l'European Green Deal e, allo stesso tempo, un servizio, di "decodificazione" dei documenti europei, a volte molto complessi, sull'argomento. La pubblicazione evidenzierà, inoltre, le varie iniziative e posizioni dei sindacati europei e nazionali sulla cosiddetta "Just Transition".

→ <https://www.etui.org/etui.greennewdeal-archives>

collective bargaining

This newsletter presents up-to-date information on collective bargaining developments across Europe since February 2008. It aims to facilitate information exchange between trade unions and to support the work of the ETUC's collective bargaining committee.

DE BURCHT | etui.

L'ETUI mensilmente fornisce aggiornamenti sugli sviluppi della contrattazione collettiva attraverso un'apposita Newsletter che invia a professionisti, responsabili politici e ricercatori e che è disponibile online al seguente link:

→ <https://www.etui.org/newsletters/collective-bargaining-newsletter>

Per registrarsi è possibile inviare un'email a Mariya Nikolova (mnikolova@etui.org).



Ricerca Europea: La Conferenza Annuale del Turi Network

Berlino: conferenza annuale TURI Network. Riunita, a latere del Congresso Ces, la Rete Europea degli Istituti di Ricerca Sindacale

Di Marcello Poli

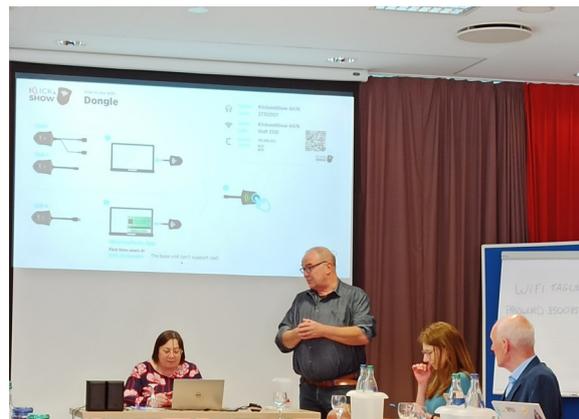
Durante l'ultima giornata di lavori del Congresso della Confederazione Europea dei Sindacati a Berlino, il 26 maggio scorso, si è svolto, in una sala molto vicina alla location del Congresso, l'incontro annuale del TURI Network, la rete degli istituti di ricerca sindacale legati alle organizzazioni affiliate alla CES.

Vista la eccezionale coincidenza con il Congresso, l'incontro è stato realizzato in una modalità più contratta del consueto, che non ha però tradito il tradizionale obiettivo del **rinsaldare ed estendere le relazioni tra gli istituti**.

Il 26 maggio è stato anche l'ultimo giorno di incarico in qualità di **Direttore generale dell'ETUI** di **Philippe Pochet**, il quale ha voluto chiudere il suo mandato proprio con il TURI Network, a rimarcare l'importanza strategica della rete per l'ETUI e per il sindacato europeo.

Tale rilevanza è stata anche sottolineata dalla **Segretaria Generale CES** appena riconfermata, **Esther Lynch**, che pur

nella frenesia delle giornate di Congresso, è voluta intervenire nelle battute conclusive della riunione del TURI, per ribadire la **centralità della ricerca sindacale europea per l'agenda politica e strategica della Confederazione**.



La Segretaria Generale ha sostenuto che la ricerca svolta dai centri europei è fondamentale per contrastare e promuovere alternative alla strategia di politica economica predominante in Europa, che non sembra in grado di reggere il confronto con le sfide economiche, sociali ed ambientali contemporanee. La Segretaria ha proseguito affermando che la ricerca deve svolgere un ruolo di guida nel raggiungere l'80% di copertura della contrattazione collettiva in tutti i Paesi europei, nell'accrescere la densità sindacale, e nel combattere i populismi e l'estrema destra anche in vista delle elezioni europee del 2024.

Alla riunione hanno partecipato più di **30 ricercatori** provenienti da altrettanti



Ricerca Europea: La Conferenza Annuale del Turi Network

istituti sindacali di ricerca ed enti di ricerca sindacale, provenienti da 18 Paesi differenti.



In rappresentanza del [Centro Studi CISL](#) e della [Fondazione Ezio Tarantelli](#) erano presenti [Ilaria Carlino](#) e [Marcello Poli](#) dell'Ufficio Progettazione Europea, Ricerca e Formazione.

Mediante presentazioni, discussioni in plenaria e momenti di confronto informali, l'incontro ha favorito la messa in relazione dei ricercatori su varie tematiche ricorrenti di ricerca, tra cui: [transizione ambientale e giusta](#), [digitalizzazione](#), [migrazioni e social dumping](#), [salario minimo e modalità di decisione e monitoraggio](#), [densità sindacale](#), [tempi di lavoro e proposte di riduzione](#), [comitati aziendali europei](#).

A partire da queste tematiche, dai partecipanti è chiaramente emersa la

volontà di rafforzare o avviare [progettualità di ricerca congiunta](#) tra enti ed istituti, mettendo dunque a disposizione le proprie competenze specifiche in ambito di progettazione e ricerca e le proprie risorse, per portare avanti quella comunità di ricerca sindacale europea tanto necessaria al movimento sindacale.

Va, infine, ricordato che, in occasione di uno dei corner di approfondimento realizzati dall'[Etui](#) durante il congresso di Berlino, è stato presentato, nella giornata precedente il Turi Network, [Just Transition](#), progetto europeo a guida [Cisl-Fondazione Tarantelli](#), sui temi della sostenibilità e delle relazioni industriali.





Ricerca Europea e Newsletter Etui

Pubblicazioni Etui



→ <https://www.etui.org/Newsletters/etui.News-Archives>

Traduzione a cura di Ilaria Carlino

→ IA: scoprire i molti volti di una tecnologia senza volto

Uno strumento pratico che aiuta a mappare l'IA, a rafforzare il pensiero critico e a supportare chiunque sia coinvolto nella negoziazione dell'implementazione di sistemi di IA. Per affrontare la conoscenza del dominio dell'IA, questa pubblicazione inizia con un'analisi delle origini dell'IA, offrendo una serie di definizioni formulate dagli scienziati che l'hanno sviluppata.

→ Idee trasformative: garantire una giusta quota di progresso per tutti

Questo volume esamina la necessità di un approccio trasformativo per immaginare un modello sociale ed economico equo.

→ Il futuro del lavoro a distanza

I 12 capitoli raccolti in questo volume offrono una prospettiva multidisciplinare sull'impatto e sulle traiettorie future del lavoro a distanza.

→ Sulla strada dell'elettromobilità: un futuro verde ma più disuguale? Questo nuova pubblicazione dell'ETUI rivela che potrebbero emergere ulteriori rischi per l'occupazione e crescenti disuguaglianze se i produttori europei continueranno ad abbandonare i segmenti di mercato più deboli dei veicoli elettrici, lasciandoli ai concorrenti stranieri.

→ I sindacati nell'Unione europea

Questo volume offre una panoramica comparativa completa dello sviluppo, della struttura e delle politiche dei sindacati in tutti i 27 Stati membri dell'UE dal 2000 al 2020.

→ Sulla lunga strada della democrazia: da Berlino a Danzica passando per Budapest e Praga

Questo lavoro ricostruisce la storia dei drammatici eventi della seconda metà del XX secolo che hanno avuto luogo in alcuni Paesi dell'Europa orientale, facendo vacillare i regimi che vi si erano insediati sul modello sovietico all'indomani della Seconda guerra mondiale.

→ L'equità fiscale e l'euro

SEER - Rivista del lavoro e degli affari sociali nell'Europa orientale - Volume 25 - 02 - 2022

I Paesi dei Balcani occidentali appartengono al gruppo dei Paesi a bassa tassazione e bassa progressività. Ciò mina la





Ricerca Europea e Newsletter Etui

Pubblicazioni Etui

etui.news

→ <https://www.etui.org/Newsletters/etui.News-Archives>

Traduzione a cura di Ilaria Carlino

coesione sociale e rende gli investimenti pubblici in settori quali l'istruzione, la sanità e le infrastrutture, tutti elementi critici per il futuro benessere delle economie e delle società, estremamente difficili.

→ [La qualità del lavoro in tempi turbolenti](#)

Questo documento presenta gli ultimi risultati dell'Indice europeo della Qualità del Lavoro, aggiornato con i dati del 2021, e confronta le prestazioni relative dei Paesi dell'UE sull'Indice nel tempo.

→ [Rapporto sui diritti di sicurezza sociale dei lavoratori migranti di breve durata, cittadini di paesi terzi](#)

Questo rapporto fornisce una panoramica dei modi in cui gli Stati membri dell'UE e del SEE hanno regolato i loro quadri di sicurezza sociale in relazione ai lavoratori migranti di breve durata cittadini di Paesi terzi.

→ [Previsione strategica](#)

Utilizzare gli scenari futuri dell'ETUI

per il 2050 per rispondere in modo più efficace alle molteplici crisi che il mondo sta affrontando e che hanno impatti diversi e diseguali sulla società in generale. L'incertezza regna in quanto queste crisi si evolvono continuamente in molte direzioni diverse.

→ [Interazione tra diritto del lavoro e normative sull'immigrazione](#)

Il presente rapporto fornisce una panoramica dei modi in cui gli Stati membri dell'UE e del SEE hanno regolamentato l'immigrazione di cittadini di Paesi terzi che entrano nel loro territorio a scopo di lavoro.

→ [La silenziosa transnazionalizzazione della rappresentanza dei lavoratori a livello di consiglio di amministrazione nelle leggi e nelle pratiche nazionali](#)

Questo documento di lavoro esamina la diversità dei percorsi istituzionali disponibili e applicati in Germania, Svezia, Norvegia, Danimarca e Francia.

→ [Disuguaglianze in materia di salute legate condizioni psicosociali di lavoro in Europa](#)

Questo rapporto presenta i risultati relativi alle condizioni di lavoro psicosociali e le disuguaglianze in materia di salute utilizzando i dati delle indagini europee sulle condizioni di lavoro del 2010 e del 2015 e della





Ricerca Europea e Newsletter Etui

Pubblicazioni Etui



→ <https://www.etui.org/Newsletters/etui.News-Archives>

Traduzione a cura di Ilaria Carlino

seconda edizione dell'indagine del 2020 Living, Working and Covid-19.

→ Le proposte legislative della Commissione europea sulla riforma del quadro di governance economica dell'UE: una prima valutazione

Il presente documento fornisce una panoramica delle modifiche proposte alle regole di governance economica e una valutazione della probabilità che queste possano innescare un ritorno all'austerità fiscale e restringere lo spazio per gli investimenti pubblici necessari ad affrontare le sfide politiche che l'Europa deve fronteggiare.

→ Carenza di manodopera:

allontanarsi dai cattivi lavori
Questo documento politico cerca di richiamare l'attenzione su una prospettiva che rischia di andare perduta nei dibattiti e nelle discussioni politiche in corso per affrontare la carenza di manodopera, ovvero, che tale carenza, possa dipendere al fatto che alcuni lavori presentano condizioni faticose e intensive, non sono sufficientemente retribuiti e sono di

qualità troppo bassa per attirare i lavoratori.

→ È tempo di agire sull'amianto. HesaMag #27 - Primavera 2023
Con la direttiva europea sull'amianto sui luoghi di lavoro attualmente in fase di revisione, HesaMag dedica il suo speciale a questa sostanza mortale.

→ Regolare l'IA sul lavoro: relazioni di lavoro, automazione e gestione dell'algoritmo
Transfer - volume 29, numero 1, febbraio 2023



Ricerca Europea e Newsletter Etui

collective bargaining

Maggio 2023

→ <https://www.etui.org/newsletters/collective-bargaining-newsletter>

Traduzione a cura di Ilaria Carlino

EUROPA	<ul style="list-style-type: none">• Richiesta di intervento sui salari bassi per affrontare la carenza di manodopera• Le politiche di concorrenza dell'UE ignorano i lavoratori• Approcci collettivi e legislativi alle piattaforme di lavoro digitali• Guida al caldo eccessivo nei luoghi di lavoro
AUSTRIA	<ul style="list-style-type: none">• Successo per l'accordo per l'educazione degli adulti
BELGIO	<ul style="list-style-type: none">• Le aziende redditizie possono pagare un bonus per il potere d'acquisto• I lavoratori protestano contro le cattive condizioni di lavoro e il diritto di sciopero
BULGARIA	<ul style="list-style-type: none">• Aumento salariale annuo del 17,3%
CROAZIA	<ul style="list-style-type: none">• Aumento netto dei salari del 2,2%• Campagne per i salari nel settore sanitario
CIPRO	<ul style="list-style-type: none">• Medici in sciopero
REPUBBLICA CECA	<ul style="list-style-type: none">• Allarme sciopero in risposta a minaccia austerità del Governo
DANIMARCA	<ul style="list-style-type: none">• Nel settore sanitario e assistenziale, un operatore su tre subisce minacce di violenza
ESTONIA	<ul style="list-style-type: none">• I salari nominali aumentano, quelli reali diminuiscono
FINLANDIA	<ul style="list-style-type: none">• Azione sindacale nell'assistenza sociale privata• Azione sindacale degli assistenti personali
FRANCIA	<ul style="list-style-type: none">• Sciopero alle ferrovie• I sindacati si oppongono alla riforma delle pensioni
GERMANIA	<ul style="list-style-type: none">• Aumento salariale dell'8,5% nell'industria del pane• Ver.di approva il contratto collettivo del servizio pubblico• Il sindacato negozia un nuovo accordo per i lavoratori della Croce Rossa• Nuovi accordi nella riparazione e manutenzione di autoveicoli• Accordo collettivo per i lavoratori delle ferrovie





Ricerca Europea e Newsletter Etui

collective bargaining

Maggio 2023

→ <https://www.etui.org/newsletters/collective-bargaining-newsletter>

Traduzione a cura di Marcello Poli

GRECIA	<ul style="list-style-type: none">• Accordo per i lavoratori portuali
UNGHERIA	<ul style="list-style-type: none">• Gli insegnanti protestano per ottenere una migliore retribuzione
ISLANDA	<ul style="list-style-type: none">• Le statistiche sui guadagni mensili
IRLANDA	<ul style="list-style-type: none">• I lavoratori del settore idrico e i vigili del fuoco fissano le date dello sciopero• Un'azienda di telecomunicazioni offre giorni aggiuntivi di ferie pagate
ITALIA	<ul style="list-style-type: none">• Accordo in un'azienda di moda• Emergenza-Urgenza. Al via le azioni di protesta su tutto il territorio Nazionale per mancato Accordo al Ministero del Lavoro su CCNL Misericordie
LETTONIA	<ul style="list-style-type: none">• Salari in forte aumento, potere d'acquisto in calo
LITUANIA	<ul style="list-style-type: none">• Guadagni nominali in crescita del 13,3% annuo, ma guadagni reali in calo
LUSSEMBURGO	<ul style="list-style-type: none">• Nuovo accordo per l'azienda di lavorazione del legno
MALTA	<ul style="list-style-type: none">• Previsto un nuovo contratto collettivo per l'azienda di trasporti
PAESI BASSI	<ul style="list-style-type: none">• Contratto collettivo nel settore lattiero-caseario• Aumento salariale del 10% per gli operatori della salute mentale• Aumento del 12% per gli addetti alle pulizie• Gli scioperi portano a un accordo collettivo nei centri di distribuzione
NORVEGIA	<ul style="list-style-type: none">• Sindacato sottolinea la sfida della carenza di personale nel settore sanitario
POLONIA	<ul style="list-style-type: none">• Aumento salariale annuo del 12,1%
PORTOGALLO	<ul style="list-style-type: none">• Entra in vigore la riforma del codice del lavoro
ROMANIA	<ul style="list-style-type: none">• Sciopero insegnanti scuola• La protesta degli operatori sanitari ottiene un incontro con il governo
SERBIA	<ul style="list-style-type: none">• I salari nominali aumentano del 15,5% all'anno
PORTOGALLO	<ul style="list-style-type: none">• Entra in vigore la riforma del codice del lavoro





Ricerca Europea e Newsletter Etui

collective bargaining

Maggio 2023

→ <https://www.etui.org/newsletters/collective-bargaining-newsletter>

Traduzione a cura di Marcello Poli

ROMANIA	<ul style="list-style-type: none">• Sciopero insegnanti scuola
SERBIA	<ul style="list-style-type: none">• I salari nominali aumentano del 15,5% all'anno
SLOVACCHIA	<ul style="list-style-type: none">• Calo dei salari reali
SLOVENIA	<ul style="list-style-type: none">• Aumento su base annua dei guadagni nominali, ma calo dei guadagni reali
SPAGNA	<ul style="list-style-type: none">• Nuovi incentivi per posticipare il pensionamento• Nuovo accordo quadro nazionale sull'occupazione e la contrattazione collettiva• Il governo vieta il lavoro all'aperto durante il caldo estremo
SVEZIA	<ul style="list-style-type: none">• Salario più alto del 7,4% per gli idraulici• Nuovo accordo per i lavoratori dell'orticoltura• Accordo nel settore dell'edilizia abitativa e della gestione immobiliare• Nuovo accordo per i lavoratori delle ferrovie
SVIZZERA	<ul style="list-style-type: none">• Il sindacato denuncia la discriminazione salariale nei settori a prevalenza femminile
TURCHIA	<ul style="list-style-type: none">• Aumento di stipendio per il 45% dei lavoratori pubblici• Lavoratori della stampa in sciopero
UK	<ul style="list-style-type: none">• I sindacati rifiutano l'offerta salariale del governo locale• Sostegno all'azione sindacale in tutto il governo centrale

*Coordinamento scientifico,
attività di progettazione europea e rapporti con Etui*
Francesco Lauria

*Attività di progettazione europea
e coordinamento redazionale Newsletter*
Ilaria Carlino

*Attività di progettazione europea
e redazione Newsletter*
Marcello Poli

*Sito centro Studi CISL – attività europee:
→<https://www.centrostudi.cisl.it/formazione/corsi-e-progetti-europei.html>*

*Per iscriversi alla Newsletter
o per non riceverla:
formazione.sindacale@cisl.it*

*Progetto Grafico
Gianluca Soddu
gi.soddu@gmail.com*

Per informazioni e approfondimenti su temi di politica sindacale e
attualità dall'Europa e dal Mondo, [qui](#) il Bollettino a cura del
Coordinamento Internazionale della Cisl



Newsletter n° **66**
di segnalazioni
e aggiornamento